

Obiettivo strategico n° 1 PESO: 33

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP	
Tecnico		Geom. Pierluigi Schirru		
OBIETTIVO	Digitalizzazione pratiche edilizie anni 2007 e 2008			
descrizione obiettivo	L'obiettivo prevede la digitalizzazione e conservazione su supporto informatico delle pratiche edilizie relative agli anni 2007 e 2008.			
	Descrizione delle fasi di attuazione:			
	1	Digitalizzazione anno 2007	5	
	2	Digitalizzazione anno 2008	6	
	3		7	
4		8		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Digitalizzazione anno 2007		100/100		
Digitalizzazione anno 2008		100/100		

[illegible]

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru	
OBIETTIVO	Digitalizzazione pratiche edilizie anni 2007 e 2008	
0		

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

[illegible]

Obiettivo strategico n° 1 PESO: 33

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru	
OBIETTIVO	Digitalizzazione pratiche edilizie anni 2007 e 2008	
totale partecipazione agli obiettivi		

Obiettivo strategico n° 2 PESO: 34

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP	
Tecnico		Geom. Pierluigi Schirru		
OBIETTIVO	Istanze per contributi regionali e ministeriali			
descrizione obiettivo	L'obiettivo prevede la redazione delle istanze di partecipazione ai bandi ministeriali e regionali in materia di lavori pubblici			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1		5		
2		6		
3		7		
4		8		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
			100/100	
			100/100	

Obiettivo strategico n° 2 PESO: 34

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP									
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru										
OBIETTIVO	Istanze per contributi regionali e ministeriali										

VERIFICA INTERMEDIA AL			VERIFICA FINALE AL		
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione
D	Geom. Pierluigi Schirru	100

Obiettivo strategico n° 2 PESO: 34

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru	
OBIETTIVO	Istanze per contributi regionali e ministeriali	
totale partecipazione agli obiettivi		

Obiettivo strategico n° 3 PESO: 33

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP	
Tecnico		Geom. Pierluigi Schirru		
OBIETTIVO	Caricamento e aggiornamento dati sul sistema Smec			
descrizione obiettivo	L'obiettivo prevede il caricamento e l'aggiornamento dei dati relativi alla rendicontazione dei finanziamenti regionali			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1		5		
2		6		
3		7		
4		8		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
		100/100		
		100/100		

Obiettivo strategico n° 3 PESO: 33

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP									
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru										
OBIETTIVO	Carcamento e aggiornamento dati sul sistema Smec										

VERIFICA INTERMEDIA AL			VERIFICA FINALE AL		
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %			MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %			MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione
D	Geom. Pierluigi Schirru	100

Obiettivo strategico n° 3 PESO: 33

SETTORE	RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP
Tecnico	Geom. Pierluigi Schirru	
OBIETTIVO	Carcamento e aggiornamento dati sul sistema Smec	
totale partecipazione agli obiettivi		

Obiettivo strategico n° 01 Perf. Individuale PESO: 30

All. A)

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO		collegamenti		
SERVIZIO FINANZIARIO		dott.ssa Maria Elena Dessi		2022/2024		
OBIETTIVO	Redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione P.I.A.O.					
RIFERIMENTO DUP	Missione: 01 –Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma operativo: 01 -Servizi Istituzionali, generali e di gestione					
descrizione obiettivo	L'art. 6 del D.L. 80/2021, convertito dalla L. 113/2021, ha introdotto l'obbligo dell'adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Il piano di durata triennale, ma da aggiornare annualmente, ha contenuti trasversali che interessano l'intera struttura organizzativa dell'ente. Si tratta di un documento unico che assorbe il Piano degli obiettivi, il Piano operativo del lavoro agile e il Piano della formazione, il Piano triennale del fabbisogno del personale, il Piano anticorruzione (PTPCT) e che dovrà, inoltre, contenere: l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati; le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini; le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi. Il P.I.A.O. dovrà essere approvato secondo i termini stabiliti dal Dpr del 24.06.2022, n. 81 attuativo delle disposizioni ex art. 6 del D.L. 80/2021 e dal Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze che, oltre ad avere definito nello specifico le modalità semplificate di redazione del P.I.A.O. da parte degli enti con meno di 50 dipendenti, per il 2022, stabilisce un termine per l'adozione di 120 giorni successivi a quello di approvazione del bilancio di previsione (fissato dalla legge al 31.07.2022). Nelle more dell'approvazione del P I.A.O. così come suggerito nel Quaderno operativo Anci , sarà adottata deliberazione della Giunta comunale ricognitiva dei piani già approvati, ora assorbiti nel PIAO. A seguito delle nuove indicazioni normative inerenti la redazione del primo Piano Integrato di Attività ed Organizzazione (PIAO), si ritiene, nel corso del 2022, di provvedere allo studio della normativa sul PIAO per la strutturazione del nuovo Piano 2022/2024 e alla successiva presentazione alla Giunta Municipale per l'approvazione entro i termini di legge.					
	1	Adozione deliberazione ricognitiva di Giunta Comunale				
	2	Studio PIAO, analisi e strutturazione nuovo piano 2022/2024				
	3	Presentazione della bozza del PIAO alla Giunta Comunale per approvazione				
	4	Invio del Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica				
	5	Pubblicazione sul sito dell'Ente				
	Descrizione delle fasi di attuazione:					
	INDICI DI RISULTATO					
	Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
	Adozione deliberazione ricognitiva GM		100%			
Studio e strutturazione PIAO						
Presentazione bozza alla GM						
Adozione Delibera GM di approvazione del PIAO						
Invio Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica						
Pubblicazione sul sito dell' Ente						
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.		
Adozione deliberazione ricognitiva GM		31/09/2022				
Studio e strutturazione PIAO		30/11/2022				
Presentazione bozza alla GM		15/12/2022				
Adozione Delibera GM di approvazione del PIAO		31/12/2022				
Invio Piano al Dipartimento della Funzione Pubblica		31/12/2022				
Pubblicazione sul sito dell' Ente		31/12/2022				

Obiettivo individuale n° 02 Perf. Individuale PESO: 50

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP	
Servizio Finanziario		dott.ssa Maria Elena Dessì	2022/2024	
OBIETTIVO	Definizione limiti assunzionali personale a tempo indeterminato e flessibile e definizione procedure per le assunzioni di personale			
RIFERIMENTO DUP				
descrizione obiettivo	Calcolo limiti assunzionali personale a tempo indeterminato e lavoro flessibile Redazione del piano triennale del fabbisogno di personale.			
Descrizione delle fasi di attuazione:				
1	Calcolo limiti assunzionali	5		
2	Approvazione del Piano triennale	6		
3	Inserimento nel Piao	7		
4		8		
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Adozione del Piano e definizione procedure assunzionali		100%		

Effetti	All. A)	
	Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		
Da attivare		

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione
D1	Responsabile Area Finanziaria	100
totale partecipazione agli obiettivi		

Obiettivo strategico n° 03 Perf. Individuale PESO: 20

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamento con Rel. PIAO	
Ragioneria - Tributi		Dott.ssa Dessì Maria Elena	2022/2024	
OBIETTIVO	Coordinamento Predisposizione Piano Obiettivi/Performance			
descrizione obiettivo	<p>Il DL n. 80/2021, il cosiddetto "Decreto Reclutamento", all'art. 6 ha introdotto il PIAO, quale documento unico di programmazione e governance che sostituisce una serie di Piani che finora le amministrazioni erano tenute a predisporre. Tra questi, i piani della performance, del lavoro agile (POLA) e dell'anticorruzione.</p> <p>Il DPR 81/2022 "Regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" prevede che, per gli enti locali, il Piano dettagliato degli obiettivi ed il Piano della Performance, siano assorbiti nel PIAO, senza specificare se tale previsione abbia efficacia solo per gli enti con più di 50 dipendenti o per tutti;</p> <p>Per quanto riguarda gli enti con meno di 50 dipendenti non è prevista la predisposizione, nell'ambito del PIAO, della sottosezione dedicata alla performance;</p> <p>Per tale ragione, emerge il dubbio che la predisposizione di un piano degli obiettivi/ performance non sia più un adempimento obbligatorio per gli enti di minori dimensioni, oppure che gli stessi, pur tenuti a predisporre una versione semplificata del PIAO, debbano continuare a predisporre un documento separato, contenente la definizione degli obiettivi di performance.</p> <p>Per le implicazioni gestionali che rivestono gli obiettivi da assegnare agli uffici, si propende, in questa fase transitoria, per la seconda ipotesi, ossia quello della definizione, in un documento separato, degli obiettivi da perseguire, in attesa di chiarimenti normativi.</p> <p>Vista la complessità e strategicità della materia, l'obiettivo prevede lo studio della normativa, gli adempimenti concernenti il coordinamento delle attività inerenti la predisposizione del Piano della performance, e il raccordo con l'Organismo Indipendente di Valutazione.</p>			
	Descrizione delle fasi di attuazione:			
	1	Studio normativa		
	2	Supporto processi decisionali per la predisposizione delle schede obiettivi		
	3	Raccordo con OIV		
4				
INDICI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Riunione preliminare con i responsabili		>2		
Incontri per condivisione dipendenti				
Predisposizione bozze schede obiettivo				
Invio schede OIV				

Indici di Tempo											
Indici di Costo											
Indici di Qualità											
Favorire la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi											
Migliorare la consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi dell'amministrazione											

CRONOPROGRAMMA											
FASE E TEMPI	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre
1											
2											
3											
4											
5											
6											

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti	
Cause	
Effetti	

Provvedimenti correttivi		
Intrapresi		
Da attivare		

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO		
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione
		100
totale partecipazione agli obiettivi		100%

Obiettivo strategico n° 01 Perf. Individuale PESO:100

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO		collegamento con Rel. Prev. Prog./DUP		
AFFARI GENERALI CULTURALE SCOLASTICO		Dessi Maria Elena				2022/2024
OBIETTIVO		DIGITALIZZAZIONE NELLA PA				
descrizione obiettivo		<p>Visto l'art. 17 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Codice dell'Amministrazione Digitale), così come modificato dal D. Lgs. 26 agosto 2016, n. 179, il quale prevede, al comma 1, che "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità";</p> <p>È indispensabile procedere all'individuazione di un ufficio per la transizione al digitale, con la redazione degli atti che ne concernono.</p> <p>Un'opportunità unica in tema di digitalizzazione viene data dagli avvisi del PNRR destinati ai Comuni. Un grande vantaggio è rappresentato dal finanziamento dell'abilitazione al cloud.</p>				
Descrizione delle fasi di attuazione						
1	Nomina quale Responsabile della transizione al digitale (predispensione delibera, decreto e individuazione ufficio), aggiornamento nell'indice IPA del nominativo del Responsabile					
2	Classificazione dei dati e dei servizi su PA Digitale					
3	Presentazione Adesione all'avviso 1.2-Abilitazione al cloud- Comuni					

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamenti		
TUTTI		TUTTI	2022/2024		
OBIETTIVO	TRASPARENZA E DIGITALIZZAZIONE				
RIFERIMENTO DUP	MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma 01 - Organi istituzionali				
descrizione obiettivo	Garantire ai cittadini un'informazione completa, tempestiva, aggiornata e facilmente accessibile. L'Amministrazione si propone il miglioramento delle attività di comunicazione ed informazione con l'obiettivo, da una parte, di rispondere ai doveri di trasparenza, imparzialità e parità di accesso che le leggi assicurano a tutti i cittadini, dall'altra, di diventare organizzazione capace di agire con un maggiore livello di coerenza rispetto ai bisogni dei cittadini e delle imprese. A tal fine è fondamentale la transizione al digitale. In questo processo un ruolo centrale è assegnato all'Ufficio per la transizione al digitale (di impulso e coordinamento) e ai Responsabili (principali attori del cambiamento in grado di captare e rispondere ai bisogni dei cittadini con strutture agili, flessibili e trasparenti). Come previsto dal D.Lgs. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale) "Le Pubbliche Amministrazioni garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo in coerenza con le Linee guida. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità". La transizione al digitale della Pubblica Amministrazione con lo sviluppo dei servizi pubblici digitali e l'adozione di nuovi modelli di relazione trasparenti rappresenta pertanto un obiettivo inderogabile per tutte le Pubbliche Amministrazioni. La transizione richiede un ripensamento dell'attività amministrativa e una reingegnerizzazione dei processi/procedimenti onde eliminare eventuali sprechi/inefficiente e favorire l'accesso dei cittadini e delle imprese, attraverso l'utilizzo di tecnologie digitali, ai servizi comunali. Nel Comune di Gadoni l'individuazione del Responsabile della Transizione al Digitale (RTD), avvenuta con Delibera di Giunta Municipale n. 46 del 23/09/2022, comporta l'avvio di una strutturata attività per verificare il livello di raggiungimento degli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, di quelli stabiliti nel piano triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, che indica le linee di azione per promuovere la trasformazione digitale del settore pubblico e del Paese. Questa attività verrà svolta mediante risorse interne e condurrà alla produzione di un documento sullo stato di attuazione degli obiettivi, con l'indicazione delle risorse umane e finanziarie necessarie, nonché le linee programmatiche di lavoro.				
	Descrizione delle fasi di attuazione:				
	1	Individuazione Ufficio/ Responsabile della transizione al digitale			
	2	Mappatura dei processi/procedimenti da parte dei Responsabili partendo anche dall'elenco dei procedimenti pubblicati in amministrazione trasparente, per avere conoscenza dettagliata delle fasi, degli obblighi di legge, durata, modalità di accesso, ecc.			
	3	Adeguamento alla normativa in materia di privacy			
4	Elaborazione del documento di verifica di raggiungimento degli obiettivi				
5	Pubblicazione nella sezione del sito istituzionale "Amministrazione trasparente" di atti, dati e/o informazioni di competenza di ciascuna Area o servizio, nel rispetto dei termini indicati nel PTPCT del triennio 2022/2024.				
INDICI DI RISULTATO					
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Nomina Ufficio/ Responsabile della transizione al digitale		n. 1 Responsabile			
Mappatura procedimenti		>10			

Obiettivo strategico n° 02 Perf. Organizzativa PESO: 50

SETTORE		RESPONSABILE DI SERVIZIO	collegamenti	2022/2024	
TUTTI		TUTTI			
OBIETTIVO	ANTICORRUZIONE Partecipazione e collaborazione all'attuazione degli adempimenti di legge in materia di prevenzione della corruzione				
RIFERIMENTO DUP	MISSIONE 01 – Servizi Istituzionali, generali e di gestione Programma 01 - Organi istituzionali				
descrizione obiettivo	L'obiettivo prevede il supporto e la collaborazione con il Segretario Comunale all'attuazione delle disposizioni normative di cui alla L. n. 190/201 2 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione". La prevenzione della corruzione costituisce un obiettivo strategico dell'amministrazione per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti, ma anche con l'accessibilità dei dati. In particolare, ci si propone di : rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante garanzia di imparzialità e di indipendenza di valutazione e di giudizio da parte degli organi di controllo, con verifica di assenza di conflitto di interessi e di commissione tra valutatore e valutato; rendere effettivo il controllo di regolarità successiva mediante potenziamento dei parametri di controllo e del numero degli atti da controllare; rendere effettivo il collegamento tra il sistema di prevenzione del P.T.P.C.T. e il sistema del controllo successivo di regolarità, anche mediante l'utilizzo degli esiti del controllo successivo per la strutturazione delle misure e azioni di prevenzione; attuare le regole di comportamento contenute nel DPR 62/2013 e nel Codice di comportamento dell'Ente, in stretto collegamento con il sistema sanzionatorio ivi previsto per i casi di inosservanza. potenziare la formazione del personale in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza.				
	Descrizione delle fasi di attuazione:				
	1	Predisposizione del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024 nei termini di legge.			
	2	Adempimento prescrizioni previste nel "Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2022/2024".			
	3	Applicazione di tutte le misure generali di trattamento dei rischi o che incidono sul sistema complessivo della prevenzione della corruzione che riguardano in modo trasversale l'intera amministrazione, così come previste nel PTPCT del triennio 2022/2024.			
	4	Formazione obbligatoria in tema di prevenzione della corruzione, come previsto nel Piano della formazione.			
	INDICI DI RISULTATO				
	Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
	Predisposizione PTPCT		100%		
	Adozione Delibera GM di approvazione PTPCT 2022/2024		100%		
Adempimento prescrizioni PTPCT 2022/2024		100%			
Formazione personale in materia di anticorruzione		Tutto il personale dipendente			
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Predisposizione PTPCT		30/01/2022			
Adozione Delibera di approvazione PTPCT		31/01/2022			
Adempimento prescrizioni PTPCT 2022/2024		31/12/2022			
Formazione personale in materia di anticorruzione		31/12/2022			
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.	

CRONOPROGRAMMA													
FASI E TEMPI		Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1													
2													
3													
4													
VERIFICA INTERMEDIA AL													
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		VERIFICA FINALE AL											
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %											
		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %											
Analisi degli scostamenti													
Cause													
Effetti													
Provvedimenti correttivi													
Intrapresi													
Da attivare													
PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO													
Cat.		Cognome e Nome											
D1	Responsabile	Area Affari Generali											
D1	Responsabile	Area Finanziaria											
D1	Responsabile	Area Tecnica											
totale partecipazione agli obiettivi												100	